

Autotrasporto: appello delle associazioni per rinnovare l'impegno per la sicurezza e la legalità



Le stime del fenomeno del **contrabbando di carburanti** per autotrazione, indicano da anniche dal 10% al 20% del prodotto movimentato in Italia (3 miliardi di litri) corre ormai sul mercato illegale e parallelo, sottraendo all'Erario 6 miliardi di euro **VA**.

Il giro d'affari è vorticoso e le organizzazioni che si sono inserite mettono in grave difficoltà gli operatori onesti, anche con minacce dirette, e spesso riescono a rilevare l'intera filiera, dal deposito alla stazione di servizio.

Ecco perché per la **sicurezza e la legalità nel trasporto dei carburanti** serve un rinnovato impegno collaborativo di tutta la filiera. Lo chiedono **Anita, Assotir e Confartigianato Trasporti, FAI-Confrtrasporto, FEDIT, FIAP, CNA-FITA, SNA Casartigiani, UNITAI** dopo aver espresso soddisfazione per l'esito della recente "OPERAZIONE PETROL MAFIE SPA".

Un nuovo punto di partenza per bonificare definitivamente il mercato

Anita, Assotir, Confartigianato Trasporti, FAI-Confrtrasporto, Fedit, Fiap, CNA-FITA, SNA Casartigiani, Unitai rappresentano quelle imprese di autotrasporto di carburanti e combustibili che da sempre operando nel pieno della legalità – sono tra i soggetti della filiera duramente colpiti da tale fenomeno che ha sottratto loro ingenti volumi da trasportare, nonché alimentato **una concorrenza sleale** di vettori totalmente disinteressati ai costi di esercizio e alle più elementari norme di legalità e sicurezza.

Anita, Assotir, Confartigianato Trasporti, FAI-Confrtrasporto, FEDIT, FIAP, CNA-FITA, SNA Casartigiani, Unitai "rinnovano la loro collaborazione a tutti gli attori della filiera affinché tale operazione costituisca il nuovo punto di partenza per bonificare definitivamente il mercato e **ripristinare quelle garanzie che la collettività** si attende da un **trasporto di qualità e in sicurezza** che ha origine da una attenta selezione sul mercato di partner che garantiscono elevati standard, ai quali deve necessariamente corrispondere un'adeguata valorizzazione del servizio, in un mercato libero e competitivo".

Le associaizioni chiedono quindi "**un rinnovato sforzo e un impegno responsabile**, se non si vuole correre il rischio di spingere definitivamente fuori dal mercato proprio le imprese che lavorano in sicurezza e nella legalità".

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata